

COMUNICATO STAMPA

20 ottobre 2005

- **“PREMI MEDITERRANEO 2005” PER L’INFORMAZIONE E PER L’ARCHITETTURA**
- **MOSTRA SULL’ARCHITETTURA NEL MEDITERRANEO CON OPERE SELEZIONATE DAL PREMIO AGA KHAN**

Lunedì 24 ottobre alle 18 presso la Sala Vesuvio della Maison Mediterranée a Napoli (Via Depretis, 130), si svolgerà la cerimonia di assegnazione dei “PREMI MEDITERRANEO INFORMAZIONE 2005” e del “PREMIO MEDITERRANEO PER L’ARCHITETTURA 2005”.

Interverranno, oltre al presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e al presidente del Comitato Scientifico **Predrag Matvejevic**, l'amministratore delegato dell'ANSA **Mario Rosso** e il vice direttore **Carlo Gambalunga**.

Per 'Le Monde diplomatique', sarà presente il direttore **Ignacio Ramonet**.

La Fondazione Mediterraneo ha deciso di assegnare il **Premio Mediterraneo 2005 per l'informazione** al mensile **'Le Monde Diplomatique'** e all'agenzia di stampa **ANSAMED**. In passato il riconoscimento era stato assegnato a 'El Mundo', a 'El Pais' e alla memoria di Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes, i due giornalisti assassinati in Afghanistan il 19 novembre del 2001.

L'agenzia di stampa ANSAMed viene premiata **"per il ruolo svolto con tempestività, completezza e attendibilità nel campo dell'informazione euro-mediterranea con l'obiettivo di rilanciare e diffondere un'immagine positiva del Mediterraneo e di abbattere lo stereotipo di una regione caratterizzata solo da tensioni politiche e sociali"**.

Al mensile francese viene riconosciuto l'impegno costante a **"individuare nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e una guida matura alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace"**.

Il **“Premio Mediterraneo per l’Architettura”** è al suo debutto e viene assegnato dalla **Fondazione Mediterraneo** in collaborazione con la **“Fondazione Annali dell’Architettura e delle Città”**.

Il primo assegnatario è l’Architetto napoletano **Fabrizio Caròla**.

Numerosa la schiera di architetti – dal Preside della Facoltà di Architettura **Benedetto Gravagnuolo** al Presidente dell’Ordine degli Architetti **Paolo Pisciotta** – presenti per rendere omaggio a Fabrizio Caròla che presenzierà alla cerimonia.

In questa occasione sarà aperta, nei locali di Via Depretis 126-128, la mostra **“Architettura nel Mediterraneo – Opere selezionate dal Premio Aga Khan”** che resterà aperta fino al 30 dicembre 2005.

Per accrediti telefonare: 081- 5523033

MED: A ANSAMED E MONDE DIPLOMATIQUE PREMIO INFORMAZIONE 2005

(ANSAMed) - NAPOLI, 11 OTT - La Fondazione Mediterraneo ha deciso di assegnare il Premio Mediterraneo 2005 per l'informazione al mensile 'Le Monde Diplomatique' e all'agenzia di stampa ANSAMed. L'agenzia di stampa ANSAMed viene premiata, fanno sapere gli organizzatori, "per il ruolo svolto con tempestività, completezza e attendibilità nel campo dell'informazione euro-mediterranea con l'obiettivo di rilanciare e diffondere un'immagine positiva del Mediterraneo e di abbattere lo stereotipo di una regione caratterizzata solo da tensioni politiche e sociali". Inoltre, ANSAMed rappresenta "un'iniziativa che vuole essere il punto di incontro e di riferimento per tutti coloro che, a livello politico, economico, sociale e culturale lavorano e credono nella possibilità di sviluppare il dialogo e la conoscenza reciproca tra i Paesi della regione nell'ottica di una integrazione sempre più stretta e proficua". Al mensile francese gli organizzatori del premio hanno riconosciuto l'impegno costante a "individuare nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e una guida matura alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace". Alla cerimonia di premiazione, che si svolgerà lunedì 24 ottobre alle 18 presso la Sala Vesuvio della Maison Méditerranéenne a Napoli, parteciperanno, oltre al presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso e al segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer, l'amministratore delegato dell'ANSA Mario Rosso e il vice direttore Carlo Gambalunga. Per 'Le Monde diplomatique', sarà presente il direttore Ignacio Ramonet. In passato il riconoscimento era stato assegnato a 'El Mundo', a 'El País' e alla memoria di Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes, i due giornalisti assassinati in Afghanistan il 19 novembre del 2001.(ANSAMed). KTY 11/10/2005 15:12

PREMIO MEDITERRANEO 2005 A ANSAMED E A LE MONDE DIPLOMATIQUE

(ANSAMed) - NAPOLI, 18 OTT - La Fondazione Mediterraneo ha deciso di assegnare il Premio Mediterraneo 2005 per l'informazione al mensile 'Le Monde Diplomatique' e all'agenzia di stampa ANSAMed. L'agenzia di stampa ANSAMed viene premiata, fanno sapere gli organizzatori, "per il ruolo svolto con tempestività, completezza e attendibilità nel campo dell'informazione euro-mediterranea con l'obiettivo di rilanciare e diffondere un'immagine positiva del Mediterraneo e di abbattere lo stereotipo di una regione caratterizzata solo da tensioni politiche e sociali". Inoltre, ANSAMed rappresenta "un'iniziativa che vuole essere il punto di incontro e di riferimento per tutti coloro che, a livello politico, economico, sociale e culturale lavorano e credono nella possibilità di sviluppare il dialogo e la conoscenza reciproca tra i Paesi della regione nell'ottica di una integrazione sempre più stretta e proficua". Al mensile francese gli organizzatori del premio hanno riconosciuto l'impegno costante a "individuare nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e una guida matura alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace". Alla cerimonia di premiazione, che si svolgerà lunedì 24 ottobre alle 18 presso la Sala Vesuvio della Maison Méditerranéenne a Napoli, parteciperanno, oltre al presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso e al segretario generale della Maison de la Méditerranée Walter Schwimmer, l'amministratore delegato dell'ANSA Mario Rosso e il vice direttore Carlo Gambalunga. Per 'Le Monde diplomatique', sarà presente il direttore Ignacio Ramonet. In passato il riconoscimento era stato assegnato a 'El Mundo', a 'El País' e alla memoria di Maria Grazia Cutuli e Julio Fuentes, i due giornalisti assassinati in Afghanistan il 19 novembre del 2001. (ANSAMed). TI 18/10/2005 16:27

ANSAMED E LE MONDE DIPLOMATIQUE RICEVONO PREMIO MEDITERRANEO

(ANSAMed) - NAPOLI, 26 OTT - "Identità, integrazione e sviluppo: è il progetto che accomuna il Mediterraneo ed Ansamed si pone al servizio di questo progetto". Così Mario Rosso, amministratore delegato dell'Ansa, ha commentato il premio Mediterraneo 2005 consegnato oggi pomeriggio dai componenti del comitato scientifico della Fondazione Mediterraneo di Napoli, (Michele Capasso, Caterina Arcidiacono e Predrag Matvejevic), ad Ansamed e a 'Le Monde diplomatique' "per l'informazione sui Paesi rivieraschi del Mare Nostrum". "Ci fa piacere che il premio riconosca il contenuto dell'iniziativa mediatica lanciata dall'agenzia di stampa Ansa, attraverso Ansamed, perché sottolinea lo sforzo comune di costruire una partnership strategica nel Mediterraneo", ha aggiunto Rosso. Il premio è stato assegnato ad ANSAMed, secondo quanto si legge nella motivazione, "per il ruolo svolto con tempestività, completezza e attendibilità nel campo dell'informazione euromediterranea con l'obiettivo di rilanciare e diffondere un'immagine positiva del Mediterraneo. Da parte sua, il direttore de 'Le Monde diplomatique' Ignacio Ramonet, ha definito il premio della Fondazione "un piccolo Nobel del Mediterraneo" sottolineandone l'importanza. "Un premio di cui siamo fieri perché è la prova che lavoriamo per la pace, la democrazia e la giustizia sociale", ha detto Ramonet. Nel corso della cerimonia svoltasi nella sede della Fondazione Mediterraneo, è stato consegnato anche il Premio Mediterraneo 2005 per l'Architettura che, alla sua prima edizione, è stato assegnato a Fabrizio Carola. Sempre oggi è stata inaugurata la mostra 'architettura nel Mediterraneo - opere selezionate dal premio Aga Khan, mostra che resterà aperta fino al 30 dicembre e che raccoglie i progetti dei più grandi architetti mediterranei premiati dall'omonima Fondazione.(ANSAMed). KTX 24/10/2005 19:43

MEDITERRANEO: MATVEJEVIC, L'ITALIA GUIDI LA POLITICA UE

(ANSAMed) - NAPOLI, 25 OTT - "L'Italia dovrebbe diventare l'esponente della politica europea nel Mediterraneo. In poche parole dovrebbe promuovere la politica mediterranea per l'Europa". Lo ha detto Predrag Matvejevic, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Mediterraneo di Napoli al convegno apertosi oggi pomeriggio al Palazzo Reale dal titolo 'Mediterraneo: valori e valore dei beni culturali', organizzato dall'ANSA in collaborazione con San Paolo-Imi. "Occorre condividere una visione differenziata del Mediterraneo, partendo dai beni culturali. Non a caso affrontiamo questo tema qui a Napoli, dove si trova la maggior parte del patrimonio culturale italiano, e non a caso ad un mese dal decennale del Processo di Barcellona. Ad oggi esiste una politica dei beni culturali ma non è sufficiente. Ed è qui che dovrebbe entrare in gioco l'Italia". Secondo Matvejevic il concetto di beni culturali varia da paese a paese: "Nel Mediterraneo non c'è una visione comune del patrimonio culturale, e molto spesso si commette l'errore di considerare ogni particolarità come valore a se stante. Un concetto che danneggia il Mediterraneo, già di per sé penalizzato dai conflitti che si trascinano nei secoli. Oggi in Palestina, ieri in Libano, con i riflessi delle guerre", ha aggiunto. "Siamo in un momento in cui l'Unione europea sta cercando la sua identità. L'allargamento ad Est ha fatto emergere le frustrazioni al Sud, cosa molto sentita soprattutto nel Mediterraneo. La sfida lanciata oggi da questo convegno, che noi della Fondazione abbiamo portato avanti, è quello di creare interessi condivisi, ed il patrimonio culturale del Mediterraneo costituisce uno dei più importanti valori", ha concluso il presidente del Comitato scientifico della Fondazione Mediterraneo. (ANSAMed). KTX 25/10/2005 19:46

MEDITERRANEO: ROSSO, FONDAMENTALI CULTURA E INFORMAZIONE

(ANSAMed) - NAPOLI, 25 OTT - Il Mediterraneo è di fronte a una alternativa storica, chiara, irripetibile. O si fa sistema, progettando uno sviluppo comune e competitivo, oppure si perde una grande occasione. Mario Rosso, Ad dell' Ansa, ha aperto così questo pomeriggio a Napoli il convegno organizzato da Ansa e San Paolo-Imi su 'Valore e valori del Mediterraneo'. E ha sottolineato: "In questa visione, informazione e beni culturali giocano un ruolo fondamentale". Da circa un anno e mezzo - ha detto Rosso alla platea composta tra gli altri dai rappresentanti di una decina di Paesi del Mediterraneo - Ansa si è messa in gioco dando vita a Napoli ad AnsaMed, agenzia del Mediterraneo, ma soprattutto "una rete e una comunità di persone, con la missione di dare voce al Mediterraneo. Una voce credibile, trasparente e condivisa". Anche perché, ha fatto notare, "se non c'è un'informazione condivisa non ci può essere un progetto, non c'è futuro". In questa visione, ha proseguito Rosso ricordando che AnsaMed ha stretto in questi mesi accordi con 16 Paesi del bacino cui si aggiungeranno a breve la Libia e l'Arabia Saudita, contano media ed economia, ma anche i beni culturali giocano un ruolo fondamentale. "Forse non sono un argomento molto attraente per i mezzi di comunicazione - ha detto - ma questo è sbagliato, perché i beni culturali sono l'essenza dell'integrazione del Mediterraneo, che è il più grande giacimento di cultura che ci sia al mondo, e portano ricchezza". Tre le parole chiave citate dall' Ad di Ansa: identità, integrazione, sviluppo. La cultura, ha ribadito Rosso, "è una ricchezza enorme che va considerata a livello di sistema". Un sistema, ha aggiunto, "che richiede e merita un investimento e non c'è futuro in questi progetti se non c'è rischio e passione. Noi come Ansa - ha concluso Rosso - abbiamo messo a disposizione la nostra struttura. Ma su questi argomenti le parole sono state già dette, da questo convegno non usciranno dichiarazioni, solo programmi messi a punto con i soci di AnsaMed e il ministero degli Esteri. Programmi che cercheremo di rispettare". Sul ruolo del Mediterraneo e sull'importanza del patrimonio culturale ha insistito anche Antonio Nucci, direttore generale San Paolo-Banco di Napoli. Il Mediterraneo è un incontro di culture, popoli e religioni tra i quali esiste un legame inestricabile - ha sottolineato Nucci ricordando che San Paolo ha investito nel Sud Italia e in alcuni Paesi del Mediterraneo, tornato ad essere al centro degli scambi - e il patrimonio artistico e culturale rappresenta l'eredità di questa storia. La sua conservazione e la sua tutela sono la base per tenere aperto e vivo il dialogo tra i popoli, oltre a generare lavoro e occupazione". (ANSAMed). LB

25/10/2005 19:45